

CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE

(Provincia di Chieti)

Allegato C

GESTIONE DEL RISCHIO

Individuazione e programmazione delle misure

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|--|--|--|---|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| | a | b | c | d | e | f | | |
| 1 | Reclutamento personale a tempo determinato ed indeterminato | Previsione requisiti di accesso "personalizzati"; Nomina di componenti della commissione di concorso condizionabili o con interesse a favorire determinati candidati. Non corretta valutazione del possesso dei requisiti allo scopo di escludere altri candidati e non escludere candidati segnalati al fine di favorire gli stessi | f)inadeguate competenze | M | Misura di controllo: Ammissione dei candidati a cura dell'ufficio personale. l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | dirigente settore I | in essere | numero di partecipanti a corso dedicato |
| 2 | Conferimento incarichi dirigenziali ex art.110 | Previsione requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; omissione controlli al fine di favorire candidato particolare | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di controllo: controllo sulla veridicità dei requisiti autodichiarati dal candidato | dirigente settore I | tempestivo | report semestrale su controlli effettuati al RPCT |
| 3 | Conferimenti incarichi di consulenza o collaborazione | Motivazione generica circa sussistenza dei presupposti di legge allo scopo di agevolare soggetti particolari. Abuso dell'affidamento diretto.Predisposizione di un avviso troppo specifico al fine di favorire un partecipante; scarso controllo dei requisiti dichiarati; omissione controlli | e)scarsa responsabilizzazione | M | Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: inserimento obbligatorio nella determinazione di affidamento incarico: a) del richiamo agli articoli del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplinano il conferimento incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni; b) del richiamo al successivo adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 15 del D.Lgs, n. 33/2013. | tutti i dirigenti | tempestivamente | n. rilievi formulati dall'organo preposto ai controlli interni |
| 4 | designazione dei rappresentanti presso enti, società fondazioni | violazione dei limiti in materia di conflitto di interesse e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che lo nomina | b)mancanza di trasparenza | A | Misura di trasparenza : Inserimento obbligatorio adeguata pubblicazione degli avvisi e degli esiti | | | |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|--|--|--|---|--------------------------------|----------------------------|---|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 5 | programma triennale LLPP | Definizione dei fabbisogni in funzione dell'interesse personale a favorire un determinato operatore economico; Individuazione di lavori complessi e di interventi realizzabili con concessione o PPP in funzione dell'o.e. che si intende favorire. Intempestiva individuazione di bisogni che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza | g)inadeguata cultura di legalità | M | definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: condivisione della proposta di programma triennale tra i funzionari del settore e con gli altri dirigenti, al fine di scongiurare il rischio evidenziato, prima della presentazione all'organo politico | dirigente settore III | ultimo trimestre dell'anno | numero di ricorso a procedure non programmate motivate dall'urgenza |
| 6 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | Motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. Abuso dell'affidamento diretto. Scarso controllo dei requisiti dichiarati allo scopo di favorire un determinato professionista | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di trasparenza - Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione; verifica requisiti autodichiarati. Convenzioni di incarico non generiche | dirigente settore III | tempestivamente | l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione in merito all'osservanza della misura |
| 7 | Affidamento diretto dell'esecuzione di lavori ex art. 36 comma del Codice dei contratti | Definizione dell'importo a base di gara al fine di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad es. artificioso frazionamento) Definizione delle caratteristiche della prestazione in funzione di un determinato o.e. | g)inadeguata cultura di legalità | A | Misura di controllo: Rapporto semestrale al responsabile anticorruzione delle tipologie di sistemi di scelta del contraente adottati per ogni appalto di lavori, servizi e forniture affidato (all'uopo è utilizzabile un estratto delle pubblicazioni effettuate nella sotto sezione "Informazioni sulle specifiche procedure" in Amministrazione Trasparente") - Dare conto nella determina di affidamento | | | verifiche positive in occasione dei controlli |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|--|--|--|--|--------------------------------|-------------------------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 8 | Affidamento diretto dell'esecuzione di servizi e forniture ex art. 36 comma del Codice dei contratti | Scelta della procedura negoziata senza bando e di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa; Mancato rispetto della normativa in materia di convenzioni stipulate dalla centrali di committenza Consip - Mepa | f)competenze inadeguate | A | e impegno di spesa della avvenuta verifica della congruità del prezzo offerto, dell'adozione di un tendenziale criterio di rotazione. Quanto all'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità generale, professionale, tecnico-professionale ed economico-finanziaria della ditta affidataria, , i responsabili rispetteranno le Linee Guida ANAC n. 4/2016 aggiornate; in merito alle specifiche modalità di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata e le terranno in debito conto dandone atto nella determina di affidamento. 2.Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. | tutti i dirigenti | Report entro 15 luglio / 15 gennaio | successivi sulla regolarità dell'atto; numero di partecipanti a corso dedicato |
| 9 | Procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture con procedura negoziata art.36 co.2 lettera b) | Definizione dell'importo a base di gara al fine di eludere le norme sull'evidenza pubblica (ad es. artificioso frazionamento); Scelta della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla normativa; Previsione di requisiti particolari allo scopo di agevolare particolari soggetti; Partecipazione alle consultazioni di un determinato o.e. e anticipazione allo stesso di informazioni sulla gara | g)inadeguata cultura di legalità | A | Misura di trasparenza Utilizzo di procedure elettroniche che consentano l'estrazione automatica delle ditte da invitare e la gestione telematica delle gare. | tutti i dirigenti | tempestivamente | n. procedure gestite elettronicamente su totale procedure attivate |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 10 | Procedure di affidamento di lavori beni e servizi con procedura aperta | Definizione dei requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcune imprese - Definizione, nelle procedure di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di parametri o punteggi non equilibrati - Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.; Alterazione delle verifiche per eliminare alcuni concorrenti - Scarso o mancato controllo dell'anomalia dell'offerta al fine di agevolare determinati soggetti; Disomogeneità, nelle procedure con offerta economicamente più vantaggiosa, di valutazione delle offerte | b) mancanza trasparenza | M | Misura di trasparenza: Utilizzo di procedure elettroniche per la gestione delle varie fasi della gara; Predisporre atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione Pubblicazione dei punteggi assegnati alle offerte tecniche | tutti i dirigenti | | |
| 11 | Varianti d'opera | Modifica contratti (art.175 D.Lgs50/2016) per incrementare il guadagno dell'appaltatore | g) inadeguata cultura di legalità | A | Misura di controllo: comunicazione al RPCT dell'avvenuta trasmissione all'ANAC ed all'osservatorio dei contratti pubblici dell'adozione di varianti rientranti nel campo di applicazione dell'art.106, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 | dirigente settore III | tempestivamente | l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione in merito all'osservanza della misura |
| 12 | riserve e contenzioso | Valutazione della fondatezza e dell'ammissibilità delle riserve, nonché quantificazione delle stesse, condotta al fine di favorire l'aggiudicatario Modalità di risoluzioni delle controversie non conformi alla normativa | g) inadeguata cultura di legalità | M | Acquisizione del parere dell'avvocatura qualora l'importo delle riserve superi la somma di €20.000,00 Misura di trasparenza: Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione; | tutti i dirigenti | | l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione in merito all'osservanza della misura |
| 13 | Concessione di beni /servizi | Definizione dei fabbisogni in funzione dell'interesse personale a favorire un determinato operatore economico; Definizione criteri di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire alcuni soggetti | e) scarsa responsabilizzazione | M | Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; Misura di trasparenza: Predisposizione di atti adeguatamente motivati e di chiara, puntuale e sintetica formulazione; | tutti i dirigenti | tempestivamente | verifiche positive in occasione dei controlli successivi sulla regolarità dell'atto; numero di partecipanti a corso dedicato |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 14 | Affidamento a cooperative sociali | Generica descrizione del contenuto della convenzione, che finalità di ordine sociale che si intendono delle motivazioni a sostegno; Abuso della deroga al confronto concorrenziale - Erronea applicazione della normativa L.381/91; Mancato controllo dei requisiti per soggetti | e)scarsa responsabilizzazione | M | Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: Ai sensi dell'art. 1, comma 610 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015), qualora il dirigente intenda avvalersi dell'art. 5 della Legge n. 381/1991 per stipulare, in deroga alla disciplina dei contratti pubblici, convenzioni con cooperative sociali di tipo b) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, deve svolgere selezioni idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza. Vanno rispettate inoltre le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 in ordine alla necessità che vengano esplicitate, sia in fase di programmazione che nella convenzione, le finalità di ordine sociale che si intendono raggiungere ed in ordine alla necessità, in fase di esecuzione della convenzione, di prevedere appositi controlli onde verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. | tutti i dirigenti | tempestivamente | n. rilievi formulati dall'organo preposto ai controlli interni |
| 15 | Convenzioni con associazioni di volontariato | Generica descrizione del contenuto della convenzione; - Definizione dei requisiti di partecipazione tali da favorire alcuni operatori - abuso nell'affidamento diretti in violazione dei principi di imparzialità trasparenza e concorrenza. Mancati controlli sulle prestazioni rese e sui rimborsi spesa richiesti | f)competenze inadeguate | M | Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica | dirigenti settori I e III | 30.09.2020 | numero di partecipanti a corso dedicato |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 16 | Esecuzione del contratto | Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto; non applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste in contratto. | e) scarsa responsabilizzazione | M | Misura di controllo: Per opere di importo superiore a 1.000.000 di euro pubblicazione on line di rapporti semestrali (a partire dalla consegna lavori fino al collaudo) che sintetizzano in modo chiaro l'andamento del contratto rispetto a tempi costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. (paragrafo 4.5.5 pag 37 del PNA 2015); Per affidamenti di servizi effettuare controlli periodici sul rigoroso rispetto delle condizioni previste in capitolato su check list predisposta ed invio relazione semestrale al RPCT | tutti i dirigenti | tempestivamente | invio relazione semestrale al RPCT |
| 17 | Ammissione a prestazioni sociali (Rif. Processi nn. 27-28-29 | Attribuzione di parametri valutativi discrezionali e non uniformi al fine di agevolare determinato soggetti; Incompletezza dell'istruttoria; Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti ; Omissione di verifiche sulla permanenza dei requisiti posseduti in sede di presentazione domanda | e) scarsa responsabilizzazione | M | Misura di regolamentazione: Predisposizione di set valutativi più mirati alla valutazione del bisogno dell'utente secondo certificazione ISO 9001; Continuare nelle azioni in essere quali: Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale . La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi . | dirigente settore I | in essere | verifica adozione della procedura indicata; n.rilievi in sede di controllo sulla regolarità successiva alla formazione dell'atto |
| 18 | Assegnazione alloggi ERP | mancato rispetto della normativa allo scopo di favorire determinati soggetti; Scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti al fine di agevolare determinati soggetti; Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento; Controlli effettuati esclusivamente sulla base di segnalazioni. | g) inadeguata cultura di legalità | M | Misura di trasparenza: Nomina gruppi di lavoro di tre componenti per l'istruttoria delle pratiche. Rigoroso rispetto dei termini di comunicazione agli esclusi al fine di garantire la piena partecipazione al procedimento amministrativo - Procedere a regolari controlli a campione con il metodo del sorteggio nella misura almeno pari al 10% | dirigente settore I | in essere | report annuale al RPCT in merito ai controlli effettuati |

| ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure | | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|------------------------------------|-----------------------|--|
| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 19 | Concessione posteggi mercatali e autorizzazioni commercio su aree pubbliche | Omissione verifiche al fine di agevolare determinati soggetti; Omissione o mancato rispetto delle normative sia generale che di settore. Omissione dei controlli al fine di agevolare determinati soggetti. | e)scarsa responsabilizzazione | M | Misura di controllo Verifica annuale dei requisiti autodichiarati - Report trimestrali su esatto pagamento oneri TOSAP -TARI mercati, che il responsabile del SUAP dovrà acquisire trimestralmente da RISCO. creazione check list da condividere tra SUAP e Polizia Municipale per individuare per ciascun mercato gli elementi da controllare il giorno del sopralluogo e l'agente verificatore e l'esito del controllo Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III e comando PL | tempestivamente | report annuale al RPCT in merito ai controlli effettuati |
| 20 | Autorizzazione ex articoli 57, 68 e 69 del T.U.L.P.S. | abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti disomogeneità nella valutazione; scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti; ingiustificata dilatazione dei termini per costringere il destinatario del provvedimento a concedere utilità al funzionario | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica | dirigente settore III | tempestivamente | |
| 21 | Autorizzazioni commercio sede fissa (medie e grandi strutture di vendita) | Omissioni di verifiche allo scopo di agevolare determinati soggetti; Scarso controllo dei requisiti autodichiarati; Non rispetto dell'ordine cronologico delle istanze; Mancato rispetto di normative generali e di settore; mancati o tardivi sopralluoghi tali da vanificarne l'esito; Omissioni nell'emanazione di provvedimenti sanzionatori | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Rotazione del personale addetto; Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | tempestivamente | n.procedimenti per istruttore / totale procedimenti da verificare attraverso report semestrale da produrre al RPCT |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|---|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|---|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 22 | Autorizzazioni unica Ambientale | Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari; Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti; Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |
| 23 | Autorizzazione installazione di cartelli pubblicitari ed insegne | Allineare le valutazioni alle interpretazioni / aspettative dei destinatari; Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti; Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |
| 24 | Autorizzazione al funzionamento servizi sociali alla persona. Casa Famiglia. Casa di riposo. | Allineare le valutazioni alle interpretazioni / aspettative dei destinatari; Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti; Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |
| 25 | Autorizzazione alla realizzazione e/o esercizio attività sanitaria o socio sanitaria (ART. 3 e4 L.R. n. 32/2007) | Allineare le valutazioni alle interpretazioni / aspettative dei destinatari;Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di fare approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti categorie di soggetti; Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi; omisione controlli al fine di agevolare un particalre O.E. | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|---|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|---|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 26 | Autorizzazioni nidi privati | Incompletezza dell'istruttoria; Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione allo scopo di favorire determinati soggetti; Carenza di verifiche sul permanere dei requisiti | e)scarsa responsabilizzazione | M | Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |
| 27 | Accreditamento nidi privati/ pubblici | Incompletezza dell'istruttoria; Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione allo scopo di favorire determinati soggetti; Carenza di verifiche sul permanere dei requisiti | e)scarsa responsabilizzazione | M | Rotazione: Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |
| 28 | Concessione a terzi di beni comunali per utilizzi temporanei | Attribuzione di parametri valutativi discrezionali e non uniformi; erronea interpretazione di norme fiscali e regolamentari al fine di avvantaggiare determinati soggetti; Abuso nell'adozione di provvedimenti di ammissione allo scopo di favorire determinati soggetti; Mancate verifiche su obblighi posti a carico dell'utilizzatore | e)scarsa responsabilizzazione | M | Misura di controllo: Formalizzazione dell'atto concessorio con chiara esplicitazione delle responsabilità e degli oneri posti a carico dell'utilizzatore. - predisposizione di check list con tutte le casistiche utilizzabile anche per verifiche Per ciascuna concessione in essere creare una check list dei oneri di a carico dell' utilizzatore da verificare Inviare semestralmente il report dei controlli effettuati al RPC con indicato il nominativo del responsabile la data e l'esito dei controlli effettuati. | Dirigenti settori I e III | tempestivamente | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |
| 29 | Erogazione sussidi economici straordinari | Attribuzione di parametri valutativi discrezionali e non uniformi; Abuso nell'attività di concessione contributi per agevolare determinati soggetti Discrezionalità nell'ammissione a contributo | e)scarsa responsabilizzazione | M | di arrivo delle istanze salvo motivata relazione sull'eccezionalità dell'evento e/o dell'urgenza. Rispetto delle norme regolamentari sulla cumulabilità dei benefici in favore del medesimo soggetto e dei limiti previsti. Prevedere una chiara e dettagliata motivazione. Implementazione dell'utilizzo di software creati appositamente come banca dati per monitorare e controllare l'attivazione/ sospensione/interruzione dei benefici concessi -. | dirigente settore I | tempestivamente | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|---|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 30 | Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici | Abuso nell'attività di concessione contributi per agevolare determinati soggetti | e) scarsa responsabilizzazione | M | Misura di promozione di standard di comportamento ed etica : Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fatta salva la valutazione sociale da parte del Servizio Sociale Professionale sulla urgenza per assenza di rete parentale e bisogno assistenziale. La previsione di audit periodici interni semestrali per la verifica della corretta attuazione dei processi.. Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle concessioni di contributi straordinari erogati e dei controlli effettuati e loro risultanze | dirigente settore I | tempestivamente | misura applicata verificata a campione in sede di controllo di regolarità successivo all'adozione dell'atto |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|--|--|--|--|--------------------------------|--------------------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 31 | Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale / varianti specifiche | Non trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese e conseguentemente mancata evidenza degli interessi pubblici che effettivamente si intendo privilegiare. Per le varianti: scelta o al maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla variante | g)inadeguata cultura di legalità | A | Misura di trasparenza: L'amministrazione deve rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi. Richiedere ai progettisti esterni incaricati della redazione del piano dichiarazione sostitutiva di assenza di casi di conflitto di interessi. - creazione di staff con competenze interdisciplinari (con la presenza di Competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche) e che siano comunque previste modalità operative che vedano il diretto coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche; Prevedere forme di partecipazione dei cittadini per acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze e sulle eventuali criticità di aree specifiche anche per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche. Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale. | dirigente settore III | al ricorrere della fattispecie | report al RPCT sulla applicazione della misura |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|--|--|--|---|--------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 32 | Formazione di strumenti urbanistici di carattere generale / varianti specifiche esame osservazioni | asimmetrie informative, grazie alle quali gruppi di interessi o privati proprietari "oppositori" vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno. Modifica al piano adottato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso. | g) inadeguata cultura di legalità | A | Misure di trasparenza divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini; attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento; -previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione. Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato - predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni; - motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale; - monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni | dirigente settore III | al ricorrere della fattispecie | verifica del RPCP |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|---|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 33 | Piani attuativi d'iniziativa private | mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali; Vedi le rispettive fasi della formazione strumenti urbanistici | g)inadeguata cultura di legalità | A | Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Richiedere ai promotori la presentazione di un programma economico- finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare che possa consentire la verifica della fattibilità dell'intervento e l'adeguatezza degli oneri economici. Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013; Acquisire alcune informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale). | dirigente settore III | tempestivam ente | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |
| 34 | Convenzione per Esecuzione delle opere di urbanizzazione_stipula accordo | Inadeguatezza e incompletezza dei contenuti potenzialmente idonei a procurare danno all'amministrazione per minori o non definiti impegni del privato alla realizzazione di opere di urbanizzazione connesse all'intervento; Danno potenziale per l'ente, per più elevati oneri di manutenzione o per la riparazione di vizi e difetti delle opere, che per la collettività e per gli stessi acquirenti degli immobili privati realizzati che saranno privi di servizi essenziali ai fini dell'agibilità degli stessi. | e)scarsa responsabilizzazione | A | Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Verifica dei contenuti degli schema di convenzioni in essere e, per i nuovi schemi da adottare comparandoli eventualmente al modello elaborato dall'Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e compatibilità ambientali (ITACA) Nov.2013 - previsione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato; - previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate | dirigente settore III | tempestivam ente | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|---|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 35 | Convenzione per Esecuzione delle opere di urbanizzazione _ Controlli e verifiche | non applicazione delle sanzioni per il ritardo; errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti. minori entrate per le finanze comunali; | e)scarsa responsabilizzazione | A | Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Assegnazione della responsabilità del procedimento a personale dell'ufficio, che non sia in rapporto di contiguità con il privato verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione. Tale compito di vigilanza deve comprendere anche l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire, in conformità alla vigente disciplina in materia (cfr. d.lgs. 50/2016, artt.1, co. 2, lettera e) e 36, co. 3 e 4, ove è fatta salva la disposizione di cui all'art. 16, co. 2-bis, del Testo Unico sull'edilizia); -previsione dell'obbligo di comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge; verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione; | dirigente settore III | tempestivament | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |
| 36 | Convenzione per Esecuzione delle opere di urbanizzazione - calcolo oneri | non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati; riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli; | e)scarsa responsabilizzazione | M | Misura di promozione di standard di comportamento ed etica: Assegnazione del procedimento preferibilmente a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione; -utilizzo di software dedicato -attestazione del responsabile del procedimento, da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione; -pubblicazione delle tabelle; | dirigente settore III | tempestivament | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 37 | convenzioni urbanistiche _Cessione di aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria | individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; _ acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti. | g)inadeguata cultura di legalità | A | Rotazione: ssegnazione del procedimento preferibilmente a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione; Misura di trasparenza -utilizzo di software dedicato; Attestazione del responsabile del procedimento, da allegare alla convenzione dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione; - pubblicazione delle tabelle; Formale attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente da allegare alla convezione circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche e che la determinazione degli oneri è stata effettuata sui valori in vigore. | dirigente settore III | tempestivam ente | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|---|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 38 | Monetizzazione delle aree a standard | elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi – quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio | g)inadeguata cultura di legalità | A | Misura di regolamentazione adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente; Misura di controllo: previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate; Pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione e, in caso di rateizzazione, prevedere in convenzione idonee garanzie. Cartografia aggiornata con aree cedute al comune – inserimento su SIT | dirigente settore III | tempestivamente | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |
| 39 | Permesso costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | Rilascio di permessi a costruire in contrasto con norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di Trasparenza Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione; Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | tempestivamente | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|---|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 40 | Gestione atti abilitativi (permessi a costruire, varianti condoni autorizzazioni paesaggistiche, agibilità ect) | assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori può essere l'occasione di pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti; Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti Disomogeneità delle valutazioni e non rispetto delle scadenze temporali ai fini di favorire determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di Trasparenza: Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | tempestivamente | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |
| 41 | emissione ordinanza di demolizione | ingiustificata dilatazione dei termini per costringere il destinatario a concedere utilità al funzionario; omissione per interesse della parte | g)inadeguata cultura di legalità | A | Misura di controllo Controlli sistematici per ciascuna segnalazione. Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni. Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale | dirigente settore III | tempestivamente | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |
| 42 | Controllo attività edilizia avviata con SCIA – DIA CIL ect. | Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di trasparenza Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione | dirigente settore III | tempestivamente | misura verificata dal RPCT in sede di controllo anche a campione sugli atti adottati |
| 43 | Determinazione importo sanzioni su abusi edilizi | Abuso nell'adozione dei provvedimenti allo scopo di favorire determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di trasparenza Utilizzo di procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze e la cronologia di presentazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | si/no_report semestrale _misura verificata dal RPCT |
| 44 | Verifica morosità entrate oneri | Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di controllo. Rapporto semestrale al RPC dei ritardi di versamenti dei contributi di costruzione e delle sanzioni applicate. | dirigente settore III | in atto | attuazione della misura verifica dal RPCT a seguito di esame dei report trasmessi |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 45 | verifica morosità entrate patrimoniali (affitti alloggi comunali) | Scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di controllo. Informazione semestrale al responsabile anticorruzione delle risultanze dei controlli effettuati e delle entrate riscosse | dirigente settore III | in atto | attuazione della misura verifica dal RPTC a seguito di esame dei report trasmessi |
| 46 | Pareri di congruità canoni locazioni passive e stima valore immobiliare | valutare i dati oggetto di istruttoria al fine di favorire determinati soggetti interessati nel procedimento | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | attuazione della misura verifica dal RPTC in ocasio del controllo a campione sulla regolarità degli atti |
| 47 | affitti / concessione beni del patrimonio disponibile affidamento diretto (aree, terreni) | valutare i dati oggetto di istruttoria al fine di favorire determinati soggetti interessati nel procedimento | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | attuazione della misura verifica dal RPTC in ocasio del controllo a campione sulla regolarità degli atti |
| 48 | alienazione beni di proprietà | sottostima del bene - selezione pilotata per avvantaggiare un determinato soggetto | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore III | in atto | attuazione della misura verifica dal RPTC in ocasio del controllo a campione sulla regolarità degli atti |
| 49 | Controllo sulle società partecipate | Omettere di attivare poteri di vigilanza allo scopo di favorire determinati soggetti | f)competenze inadeguate | M | Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica: Puntuale osservanza delle norme regolamentari a riguardo | dirigente settore I | tempestivamente | aver effettuato aumento una giornata di formazione |
| 50 | Piani di razionalizzazione delle società | Omettere di censire enti con la finalità di eludere l'obbligo di razionalizzazione | f)competenze inadeguate | M | Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica: Puntuale osservanza delle norme regolamentari a riguardo | dirigente settore I | tempestivamente | aver effettuato aumento una giornata di formazione |

| ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|---|
| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 51 | Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza | Omettere di attivare poteri di vigilanza allo scopo di favorire determinati soggetti | f)competenze inadeguate | M | Puntuale osservanza delle norme regolamentari a riguardo - Misura di formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica: | dirigente settore I | tempestivamente | aver effettuato almeno una giornata di formazione |
| 52 | Sgravio cartelle esattoriali / provvedimenti in autotutela | Alterazione del procedimento tributario per attribuire vantaggi illeciti Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di regolazione : Formalizzazione dei criteri per la creazione del campione di situazioni da controllare. Si adottino criteri formali di campionamento per tipologia e nell'ambito delle singole tipologie. Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | dirigente settore I | tempestivamente | si/no invio al RPCT dei criteri adottati in sede di monitoraggio semestrale |
| 53 | Gestione controlli in materia commerciale | mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali; Vedi le rispettive fasi della formazione strumenti urbanistici | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di regolazione: Formalizzazione di procedura interna con la quale si individuino tempi certi per i sopralluoghi per i controlli su segnalazione di terzi (privati e/uffici interni dell'ente) nonché i criteri, per interventi d'ufficio - Intervento nel procedimento di una pluralità di soggetti- Registro su: n. agente accertatore/ accertamenti eseguiti/ ditte controllate/ violazioni accertate / esiti | comandante | tempestivamente | si/no invio al RPCT dei report su criteri adottati in sede di monitoraggio semestrale |
| 54 | rinvenimento oggetti smarriti | Accordi con soggetti privati Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi Commettere il reato di peculato art. 314 c.p. | g)inadeguata cultura di legalità | M | Rotazione dei agenti sul processo. | comandante | tempestivamente | si/ No_ invio report al RPCT |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|---|--|--|---|---------------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 55 | Gestione degli abusi edilizi | Elusione del controllo al fine di agevolare determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | <p>Misura di regolazione e di controllo Controlli sistematici per ciascuna segnalazione. Procedura formalizzata a livello di ente per la gestione delle segnalazioni.</p> <p>Pianificazione dei controlli e monitoraggio trimestrale I sopralluoghi con agente di polizia locale o di pubblica sicurezza, fatti salvi i casi di in cui per complessità è richiesta la presenza di tecnico. Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale. Creazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi.</p> <p>Monitoraggio annuale delle cause di eventuali impugnazioni di verbali e dei tempi di effettuazione dei controlli.</p> <p>Report: data di arrivo esposto, data verifica - esito</p> | comandante PM e dirigente III settore | in atto | l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 56 | rilevazione infrazioni al codice della strada -gestione iter verbali | Abuso nell'adozione dei provvedimenti allo scopo di favorire determinati soggetti | e)scarsa responsabilizzazione | M | <p>Misura di controllo report semestrale al RPCT su verbali annullati contenente in sintesi la motivazione ed il nominativo del destinatario della sanzione annullata, nonché indicazione percentuale su verbali annullati/ emessi</p> | comandante PM | in atto | l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 57 | trasmissioni notizie di reato alla PG | Omettere di rispettare obblighi di legge al fine di favorire un determinato soggetto o categorie di soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Rotazione del personale interno sul processo | comandante | tempestivamente | l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 58 | indagini su delega della Procura | Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Uso distorto della discrezionalità; Condizionamento dell'attività per interessi particolari di singoli o di gruppi | g)inadeguata cultura di legalità | M | Rotazione del personale interno sul processo | comandante | tempestivamente | l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|---|---|--|--|---|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 59 | Pattugliamento stradale con autovelox/street control/ auto montante etc. | Alterare i risultati finali del controllo; Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | informatizzazione del processo | comandante | tempestivamente | l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 60 | Sequestro di veicoli | Alterare i risultati finali del controllo; Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti | g)inadeguata cultura di legalità | M | Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | comandante | tempestivamente | l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 61 | Rilievo incidente | Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione | g)inadeguata cultura di legalità | M | applicazione del dovere di astensione Rotazione | comandante | tempestivamente | l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 62 | controllo sull'abbandono e sull'esatto conferimento rifiuti urbani | Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione | e)scarsa responsabilizzazione | M | Rotazione Separazione della responsabilità del parere istruttorio dalla responsabilità del provvedimento | comandante | tempestivamente | l'attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 63 | Indennizzi e risarcimenti | Abuso nell'utilizzo di rimedi transattivi alternativi a quelli giurisdizionali al fine di riconoscere al danneggiato o all'utente penalizzato somme superiori a quelle effettivamente spettanti | g)inadeguata cultura di legalità | M | acquisizione del parere dell'avvocatura ed esaustiva motivazione sull'interesse pubblico alla transazione | dirigente settore II | già in atto | attuazione della misura verificata attraverso il controllo a campione sulla regolarità degli atti |
| 64 | controversie e contenziosi esterni ed interni | Omissione di fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti; Uso improprio o distorto della discrezionalità | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | relazione del dirigente e parere dell'avvocatura sulla necessità /opportunità di resistere od avviare un giudizio | dirigente settore II | già in atto | si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

| n.o. | Processo | Catalogo dei principali rischi | fattori abilitanti | Valutazione complessiva del livello di rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | | |
|------|--|--|--|--|--|--------------------------------|-----------------------|--|
| | | | a) assenza di precedenti misure di trattamento del rischio b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; | | | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione | Indicatore e/o Risultato atteso |
| 65 | transazioni giudiziali | Uso improprio o distorto della discrezionalità, Omissione di atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti. | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento acquisizione del parere dell'avvocatura ed esaustiva motivazione sull'interesse pubblico alla transazione | tutti di dirigenti | tempestivamente | si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 66 | istruzione proposte negoziazioni assistite e istanze di mediazione | Uso improprio o distorto della discrezionalità; Omissione di atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti. | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento esaustiva motivazione sulla sussistenza della pubblica convenienza alla mediazione | tutti di dirigenti | tempestivamente | si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 67 | Contenzioso: recupero somme | Omissione di atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti. | g)inadeguata cultura di legalità | M | Misura di controllo rapporto annuale al RPCTsu residui riscossi ed attività espletata | dirigente settore II | tempestivamente | si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |
| 68 | precedimento sanzionatorio ex L.689/81 | Alterazione/manipolazione o utilizzo improprio di informazioni e documentazione al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto. | d)responsabilità in capo ad unico soggetto | M | Misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento esame collegiale delle singole controversie | dirigente settore II | tempestivamente | si/no Attuazione della misura è verificata dal RPTC attraverso l'esame del report e controlli a campione |